



COMUNE DI MALEGNO
Provincia di Brescia

Unione degli Antichi Borghi
di Vallecarnonica

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL
COMUNE DI MALEGNO OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL
TURISMO, DEI SERVIZI, E DELL'ARTIGIANATO.**

Delibera di Giunta Comunale n.123 del 30.12.2020

Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020".

Art. 1 – PREMESSA

Con il presente bando il Comune di Malegno intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad € 37.223,00.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna impresa candidata e ammessa.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.

Le spese ammissibili oggetto di contributo ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni di fonte statale, regionale, o comunitaria a valere sul medesimo progetto presentato.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «De minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono beneficiari di contributo le Micro¹ Imprese operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi, e dell'artigianato che:

- svolgano l'attività economica attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Malegno, ovvero che intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale;
- siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese;
- non siano in stato di liquidazione o di fallimento, o soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- non abbiano alcuno dei soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs.n.159/11 per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art.67 del citato D.Lgs.;
- con riferimento al regime "De minimis", non rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013.

In fase di erogazione del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con il versamento dei **TRIBUTI COMUNALI**. In caso di accertata irregolarità, la stessa dovrà essere sanata prima di ricevere il contributo.

Sono escluse dal bando le imprese che hanno come attività prevalente i seguenti codici ATECO:

- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE E SPESE FINANZIABILI

Le azioni di sostegno economico sono di due tipologie diverse, e le imprese partecipanti potranno fare domanda solo per una di esse. Il presente articolo si divide quindi in due sezioni relative ai differenti interventi agevolabili:

SEZIONE A. START-UP

La dotazione finanziaria dedicata alla presente sezione ammonta a 10.000 euro.

Il beneficio consiste in un contributo del 100% delle spese ammissibili per la seguente sezione, **iva esclusa**, a favore di aspiranti imprenditori per sostenere i costi iniziali della concretizzazione dell'idea imprenditoriale.

¹ *Ai sensi della vigente normativa si definisce micro impresa, l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro*

Il contributo viene riconosciuto solo per quei soggetti che costituiscano una nuova impresa entro il 15/06/2021 o che l'hanno costituita dal 01/07/2020 e solo dopo l'avvenuta iscrizione e attivazione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio.

Nella domanda, il soggetto dovrà in sintesi esplicitare la sua idea imprenditoriale, i tempi di realizzazione, la sua mission, il suo impatto sul territorio, il numero di personale di cui avrà bisogno. Oltre alla domanda, il candidato dovrà presentare anche un preventivo dei costi di realizzazione dell'idea imprenditoriale.

Per quanto riguarda il progetto, verranno presi in considerazione quelli che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- valorizzazione del territorio comunale;
- aventi un ridotto impatto ambientale;
- aventi un impatto di tipo sociale (ovvero che impieghino al loro interno personale che si trovi in situazione di fragilità sociale);
- innovativi, ovvero che siano presenti delle peculiarità che lo differenzino in modo significativo dalle attività già presenti sul territorio.

Le **spese ammissibili**, al netto di IVA, sono le seguenti:

- onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa;
- parcelle di professionisti per prestazioni collegate all'avvio d'impresa;
- acquisto di beni strumentali/macchinari/impianti/attrezzature/arredi/automezzi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta;
- acquisto di hardware e software (escluse spese per smartphone e canoni di abbonamento);
- registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche;
- spese di pubblicità limitatamente ai seguenti casi: messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google AdWords;
- spese per la realizzazione di materiale promozionale limitatamente ai seguenti casi: brochure, dépliant, cataloghi, gadget;
- spese per la realizzazione del sito d'impresa, esclusi i costi dei successivi interventi di restyling.

I criteri alla base della valutazione sono i seguenti:

1. se il titolare è un cittadino residente sul territorio Comunale di Malegno: **5 punti**;
2. impiego di almeno 1 lavoratore subordinato residente a Malegno:
- **5 punti**, se aventi meno di 25 o più di 45 anni;
- se di altre fasce di età **2 punti**;
3. Età del candidato: **10 punti** se inferiore a 25 anni; **5 punti** se inferiore a 35;
4. Procedura di lavoro biologica: **10 punti**;
5. Idea innovativa nel suo genere: **10 punti**;
6. Fattibilità e sostenibilità economica del progetto: **10 punti**;
7. Riqualificazione energetica dei locali in classe A: **10 punti**;
8. Valorizzazione del territorio (riqualificazione di aree in disuso): **10 punti**;
9. Attività legate all'economia circolare: **15 punti**
10. Riduzione dell'impatto ambientale: **15 punti**;
11. Valorizzazione turistica del territorio: **15 punti**;
12. Impiego al suo interno di persone che presentano fragilità sociale: **15 punti**;
13. Impatto ambientale pari a 0: **20 punti**.

Viene inoltre stabilito un punteggio minimo, per poter essere nominato vincitore del presente bando e che consiste in **20 punti**. Sotto tale soglia le domande presentate verranno

automaticamente scartate. In caso di parità nei punteggi, verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Il contributo verrà erogato tramite graduatoria in base al punteggio ottenuto fino ad un massimo di 10.000,00 euro.

Il candidato dovrà presentare, entro il termine massimo del **15/06/2021**, la rendicontazione contenente le fatture e le quietanze delle spese sostenute, che rientrano tra quelle indicate nella presente sezione del bando. In caso la rendicontazione non venga effettuata entro il termine predetto, il concessione del contributo verrà revocata.

SEZIONE B.

RIMBORSO SPESE DI GESTIONE

La dotazione finanziaria dedicata alla presente sezione è di 27.223 euro, oltre eventualmente a quella residua della sezione A in base a quanto effettivamente concesso. Sono ammesse alla presente sezione le Imprese che hanno avuto un calo del fatturato² nell'anno 2020 rispetto all'anno precedente (2019) di almeno il 10%.

Il beneficio consiste nel rimborso delle spese di gestione (in caso di più sedi, relative solo alla sede di Malegno), **al netto dell'IVA**, sostenute nel periodo 01.04.2020 – 31.12.2020 relativamente a:

- locazione immobile periodo di competenza 01.04.20 – 31.12.20 (al netto del credito d'imposta 60% D.L. 19/05/20 n.34 "Rilancio");
- affitto azienda periodo di competenza 01.04.20 – 31.12.20 (al netto del credito d'imposta 30% D.L. 19/05/20 n.34 "Rilancio");
- spese per bollette riguardanti le utenze di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, rifiuti, datate nel periodo 01.04.20 – 31.12.20;
- IMU di competenza anno 2020, relativa al locale in cui si svolge l'attività, effettivamente pagata nel 2020, se il conduttore coincide con il proprietario;
- rate di mutui, finanziamenti, leasing relativi all'Azienda (non personali) pagati nel periodo 01.04.20 – 31.12.20.

Per l'elaborazione della graduatoria verranno assegnati i seguenti punteggi:

Calo di fatturato tra 60% e 100%	4 punti
Calo di fatturato tra 40% e 60%	3 punti
Calo di fatturato tra 25% e 40%	2 punti
Calo di fatturato tra 10% e 25%	1 punto

Il contributo per la SEZIONE B sarà così commisurato:

1 punto	Rimborso spese di gestione indicate fino a un massimo di 1.200 €
2 punti	Rimborso spese di gestione indicate fino a un massimo di 1.600 €
3 punti	Rimborso spese di gestione indicate fino a un massimo di 2.000 €
4 punti	Rimborso spese di gestione indicate fino a un massimo di 2.400 €

² Fatturato da considerare come da indicazioni al punto 2 della Circolare n. 15/E del 13 giugno 2020, dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più sedi, andrà indicato il fatturato globale dell'azienda.

Il contributo verrà erogato tramite graduatoria.

In caso di fondi insufficienti per coprire tutte le domande pervenute, si procederà all'erogazione in base alla graduatoria fino all'esaurimento delle risorse stesse. Per l'elaborazione della graduatoria avranno la precedenza le domande che presentano un punteggio maggiore.

In caso di parità di punteggio avranno precedenza le domande che presentano una specifica percentuale di calo del fatturato maggiore. In caso di ulteriore pareggio verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Art. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata utilizzando esclusivamente uno dei due modelli allegati al presente bando, in base alla sezione per cui si sceglie di fare domanda.

Il modello prescelto, debitamente compilato e sottoscritto, potrà essere presentato presso gli Uffici Comunali siti in Via Donatori di Sangue 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, oppure trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.malegno.bs.it

Per quanto riguarda i modelli trasmessi a mezzo PEC, è consentita la firma digitale.

La domanda (Allegato A o B) dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta dove richiesto, debitamente compilata in ogni sua parte, e corredata da:

1. copia Visura camerale in corso di validità; per la sezione A sarà possibile allegarla anche successivamente alla presentazione della domanda ma comunque entro il termine di rendicontazione (15/06/2021);
2. copia documento di identità del Legale Rappresentante (sottoscrittore) in corso di validità;
3. solo per la sezione A, Fatture quietanzate dai fornitori, nel solo caso in cui l'intervento (o gli interventi) per il quale viene richiesto il contributo, siano già stati realizzati e pagati; in caso contrario sarà possibile allegarli entro il termine di rendicontazione (15/06/2021);
4. solo per la sezione A, documenti comprovanti, in modo inequivocabile, il già avvenuto effettivo pagamento dei fornitori (alla data di presentazione della domanda di contributo); questi documenti sono necessari nel solo caso in cui l'intervento (o gli interventi) per il quale viene richiesto il contributo, siano già stati realizzati e pagati; in caso contrario sarà possibile allegarli entro il termine di rendicontazione (15/06/2021);
5. Solo per la sezione A, relazione sul progetto e preventivi delle spese non ancora sostenute

La domanda dovrà essere presentata, tassativamente, entro le ore 12:00 del giorno 15/03/2021 se consegnato allo sportello, ovvero trasmesso entro le ore 24,00 dello stesso giorno se inviato a mezzo PEC.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 15 giorni dal termine di presentazione delle domande e sarà svolto da una Commissione appositamente nominata dalla Giunta Comunale una volta scaduto il termine per le candidature.

La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio competente.

La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.

La graduatoria sarà pubblicata entro 20 giorni dal termine di presentazione delle domande.

A partire dalla data di pubblicazione, l'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari per quanto riguarda la sezione A, mentre per la sezione B verrà erogato a seguito della rendicontazione delle spese e della presentazione della documentazione necessaria, che andrà effettuata tassativamente entro il 15/06/2021, pena la revoca del contributo concesso (in questo caso, le risorse rese disponibili verranno erogate ai richiedenti non soddisfatti precedentemente, sempre in base alla graduatoria).

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico bancario disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accessi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del modulo di domanda.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

Art. 8 – CONTROLLI

Il Comune di Malegno, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli Uffici Comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 9 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è la Responsabile dell'Area Affari generali, tel. 0364-340500 – mail: info@comune.malegno.bs.it

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 10 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Malegno, telefono: 0364-340500 - indirizzo di posta elettronica: info@comune.malegno.bs.it PEC: protocollo@pec.comune.malegno.bs.it

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Malegno è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Malegno

Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

Art. 11 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Malegno che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Prot.262/15.1.2021



Il Sindaco
F.to Paolo Erba
(documento firmato digitalmente)

